



SCUOLA PARROCCHIALE DELL' INFANZIA E NIDO INTEGRATO "MARIA BAMBINA"

Via Salvo D'Acquisto n° 3/1 - 31057 Silea (TV)

Tel. e Fax. 0422/360040 Scuolamariabambina.silea@gmail.com

Silea, 7 Marzo 2022

Buongiorno famiglie,

in questi giorni così strani, tutti noi adulti siamo increduli, avviliti e probabilmente in tanti ci chiediamo se sia un sogno o no.

Dopo la pandemia ritrovarsi a vivere con lo spettro della guerra acuisce la preoccupazione e il primo pensiero va ai bambini: come fare con loro? Come e cosa spiegare? E fino a quanto?

Anche noi a scuola proprio come voi famiglie ci facciamo tante domande. La prima in assoluto, perché è quella che più frequentemente ci poniamo, è: "Come soddisfare il loro bisogno più urgente? È più importante dare loro risposte o rassicurarli e proteggerli da questo dramma?"

Probabilmente fare un po' e un po'...

La Federazione Italiana delle Scuole Materne ha inoltrato alle scuole delle proposte di lavoro per affrontare con i bambini l'argomento della guerra.

Noi insegnanti ne abbiamo discusso e abbiamo deciso di adattare a modo nostro anche con quanto già avevamo progettato in vista del periodo pasquale.

Già nei primi giorni noi insegnanti non ci siamo sentite di nominare apertamente la parola "guerra" perché dietro ad ogni bambino c'è una famiglia e ogni famiglia ha una varietà di situazioni: genitori che hanno raccontato ai bambini cosa succede in un paese lontano; genitori che hanno spento i televisori o radio perché non ne venissero a conoscenza; genitori che non sono riusciti ad evitare il telegiornale o altre notizie (e sappiamo che i bambini hanno parabole al posto delle orecchie) e quindi sono stati costretti a spiegare qualcosa; genitori che vivono in prima persona questo dramma perché magari hanno familiari o amici coinvolti in quelle terre e cercano di non far trasparire la loro sofferenza.

In questa molteplicità di situazioni come insegnanti abbiamo cercato, cerchiamo e cercheremo di lavorare al fianco di voi famiglie, perché ci sta a cuore, come sempre e forse ancora di più, la tutela del benessere dei bambini.

Benessere che si lega a doppio filo con la parola "delicatezza": abbiamo evitato di essere noi insegnanti per prime a nominare la parola "guerra"; con qualche domanda abbiamo capito che molti erano allo scuro di cosa sta succedendo; in classe abbiamo letto una filastrocca di Gianni Rodari e tutti insieme prendendoci per mano abbiamo recitato in più occasioni la preghiera del Padre Nostro.

Ci sembra importante dedicare tempo ed attenzione a come si sta con gli altri, soprattutto quando non si va d'accordo, quando si litiga; di cosa si può fare per rimediare e fare pace; su cosa non è da fare, per esempio dare le botte, andando invece a chiedere aiuto alla maestra; su come ci si sente quando si litiga e su come sia diverso invece quando si fa pace.

Come già riportato in programmazione diventa fondamentale aiutarli a riconoscere e ad usare parole e gesti gentili.

Questo e molto altro sarà oggetto del nostro lavoro qui a scuola. Siamo ancora più convinte che se a guidare il mondo ci fossero i bambini, le guerre resterebbero confinate nei libri di storia.

Grazie per la condivisione.

Le insegnanti